

Il gigante feroce



A volte sono proprio i più piccoli a trovare la forza e il coraggio per lottare contro le ingiustizie.

La storia è suddivisa in **tre** sequenze narrative. Sintetizza ogni sequenza con parole tue senza utilizzare il discorso diretto; ricorda: chi racconta la storia, ora, sei tu!

Inizio

Da molto tempo il villaggio ai piedi della montagna era balia del feroce Katallani e la vita di tutti i suoi abitanti era in pericolo.

Sviluppo

Il gigante trasformava le persone in animali grazie a una frusta magica che teneva sempre con sé. Molti ormai avevano fatto questa fine.

Katallani viveva nel suo palazzo sulla cima della montagna, in compagnia di un terribile falco che ogni giorno volava sul villaggio e rubava agnelli e altri animali.

Un giorno il ragazzo più piccolo del villaggio si fece avanti:

- Padre, lascia che tenti di liberare il villaggio.

A questa proposta, tutti si misero a ridere. Anche il padre era dubbioso, ma lo lasciò provare.

Venne la notte, il ragazzo si nascose fra le pecore così, quando arrivò il falco, riuscì a strappargli una piuma delle ali. Il falco senza la piuma volava a fatica. Katallani si arrabbiò e per punire il ragazzo rapì suo padre e lo trasformò in asino.

Allora il piccolo ragazzo partì per raggiungere il palazzo. Dopo qualche ora si fermò per riposare un po' e sognò una bella fanciulla che gli diede un flauto magico e gli disse:

- Usalo quando sarai in presenza del gigante, dopo averlo colpito con questo sasso.

Al risveglio il ragazzo trovò accanto a sé un sasso e un flauto come quelli del sogno. Dopo un altro tratto di cammino, arrivò al palazzo, riconobbe suo padre trasformato in asino e cercò di liberarlo, ma comparve il gigante con il falco.

- Restituisci la piuma che hai rubato - tuonò.

- Prima libera mio padre - chiese il ragazzo.

Katallani si mise a ridere, ma il ragazzo lanciò il sasso magico contro la frusta che cadde nel precipizio. Poi si mise a suonare il flauto e anche Katallani precipitò nel burrone insieme al falco.

Conclusione

L'incantesimo così finì. Tutti gli uomini trasformati in animali ripresero il loro aspetto e fecero ritorno al villaggio. Da quel giorno tutti stimarono il piccolo ragazzo che aveva liberato il villaggio dal feroce gigante.




Graziella Favaro, Il piccolo e il gigante feroce, Carthusia

Rileggi con attenzione la storia e indica:




- il TEMPO in cui avviene
- il LUOGO
- i PERSONAGGI
- gli ELEMENTI FANTASTICI
- l'AUTORE

Riflessione linguistica

Analisi grammaticale

-  Il gigante feroce terrorizzava il villaggio ai piedi della montagna.
-  Il gigante, con una frusta magica, trasformava le persone in animali.
-  Il ragazzo più piccolo del villaggio sconfisse il gigante.

Analisi logica

-  Il villaggio ai piedi della montagna era in pericolo.
-  Il gigante terrorizzava gli abitanti del villaggio con la sua frusta.
-  Una notte il ragazzo strappò una piuma al falco.

Analisi delle voci verbali:

-  era, trasformava, viveva, nascose, cercò, arrivò